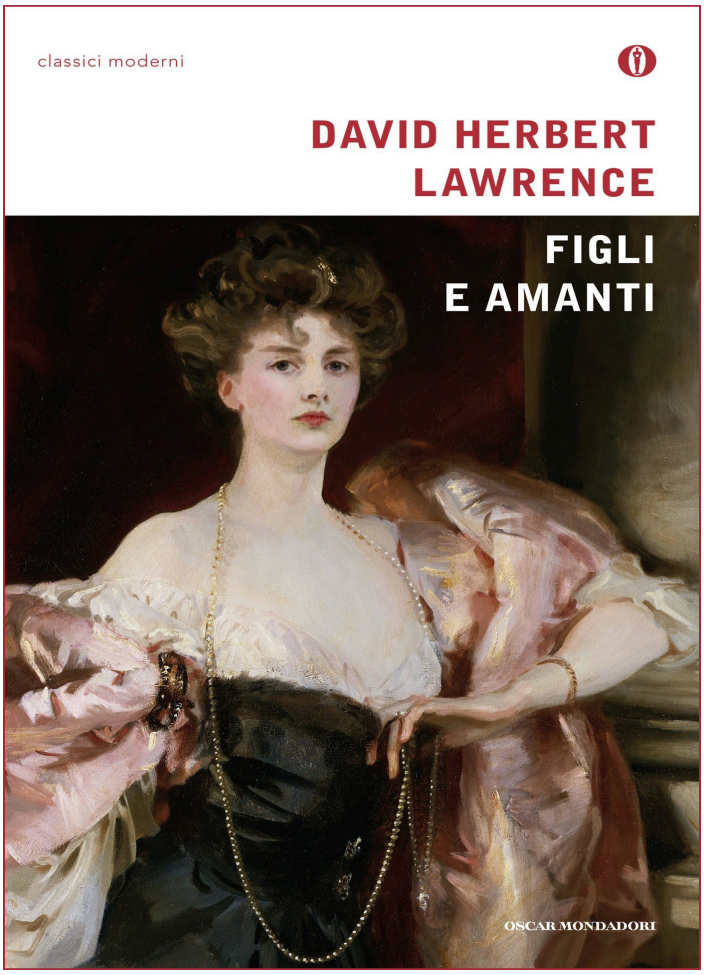

FIGLI E AMANTI

di D.H. LAWRENCE (Gran Bretagna 1885-1930)
Anno Pubblicazione 1913

Il libro descrive con sagacia la campagna di Nottinhamshire e la comunità di minatori alla quale si sentiva molto legato.

Addirittura sfrontato nell'onestà in cui affronta temi quali famiglia, contrasti domestici, lotta di classe, , conflitto tra i sessi, industrializzazione e povertà, il romanzo denota anche una certa sensibilità per il mondo naturale, evocato con un'intensità che rasenta il misticismo.

La storia ruota intorno al rapporto tra il giovane Paul Morel e la madre, figura assai presente e piena di aspettative per il figlio intelligente e ricco di talento. Il loro profondo legame esclude il padre, un minatore poco istruito trattato con disprezzo dalla moglie e poi dal giovane durante la crescita. Pressanti questioni di classe si sovrappongono così a mutevoli problematiche psicosessuali.

Paul realizza le aspirazioni frustrate della madre attraverso l'instruzione e l'arte, ma il rapporto quasi incestuoso che li lega minaccia di imedirgli di sviluppare un'identità adulta indipendente e di avere relazioni sessuali mature con altre donne.

Sensibile alla posizione sociale di una donna intelligente come Gertrude Morel, intrappolata nella comunità dei minatori al pari dell'avvilito marito, il romanzo cattura anche le frustrazioni dell'amore adolescenziale, il fascino equivoco di vari tipi di relazione sessuali e la violenza della rivalità maschile